



**UNIONE
ROMAGNA
FORLIVese**
UNIONE MONTANA

*COMUNI DI:
Bertinoro
Castrocaro Terme e Terra del Sole
Civitella di Romagna
Dovadola
Forlimpopoli
Galeata
Meldola*

*Modigliana
Portico e S. Benedetto
Predappio
Premilcuore
Rocca San Casciano
Santa Sofia
Tredozio*

ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Settore Aree Protette, Foreste
e Sviluppo Zone Montane
Viale Aldo Moro 30, 40127 Bologna
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Regolamento forestale regionale – Istanza ID PMPF- RER 63331 - Richiesta valutazione ai fini della normativa sulle zone SIC/ZSC .

Unitamente alla presente, con preghiera di voler provvedere ad esprimere il relativo parere, si invia la richiesta protocollata agli atti di questo Ente al numero 9211/25 presentata dal richiedente Sig. Espis Luca tramite intermediario, in quanto la stessa ricade all' interno della perimetro del Zona ZSC IT4080012 FIORDINANO, MONTE VELBE - Ente gestore del sito Natura 2000: Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna - RER.

In attesa di ricevere le necessarie valutazioni, rimanendo nel frattempo il procedimento amministrativo a carico di questa Amministrazione sospeso, distinti saluti

Allegato n° 1

LA RESP.LE DEL SERVIZIO TECNICO
ING. BARBARA DALL'AGATA
(documento firmato digitalmente)

C.F.: 92071270406
P.I. 04042880403

Sede Legale - Via IV Novembre 12 -
47016 PREDAPPIO

protocollo@romagnaforlivese.it -
protocollo@pec.romagnaforlivese.it
www.romagnaforlivese.it

MODULO PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE (Art. 4)**All'Ente forestale competente:** Unione della Romagna Forlivese**CODICE IDENTIFICATIVO DELLA PRATICA:** 63331**Generalità anagrafiche del richiedente:**

Cognome :

Nome:

Codice fiscale:

Partita IVA:

Luogo di nascita:

Data di nascita:

Ragione sociale:

Residenza:

Via e n°:

Comune:

Località:

C.A.P.:

Provincia:

Telefono:

CUAA:

SOCIETA' AGRICOLA ESPIS SOCIETA' SEMPLICE

Numero di iscrizione all'albo delle imprese forestali:

Indirizzo di posta elettronica:

Indirizzo di posta elettronica certificata:

Titolo di godimento dei terreni:

Affittuario

Destinazione del legname:

Uso privato non commerciale, uso familiare (non è obbligatorio indicare la partita IVA)

Comune dell'intervento (comune principale di riferimento):

PREDAPPIO

Il sistema ha rilevato che la pratica interessa i territori di:ZSC IT4080012 FIORDINANO, MONTE VELBE - Ente gestore del sito Natura 2000: Servizio Aree protette,
Foreste e Sviluppo della Montagna - RER**Stima in quintali delle quantità di legname ottenuta dal taglio:** 30**Descrizione sommaria dell'intervento:**Taglio ed estirpazione di arbusti nei terreni saldi, nei terreni arbustati e nei pascoli dei territori sottoposti a
vincolo idrogeologico**Generalità anagrafiche del proprietario (se diverso dal richiedente):**

espis pietrino

cicognani paola

cicognani edgardo

Si allega il contratto stipulato con il proprietario

Articolo Art. 52 comma 3 - Taglio ed estirpazione di arbusti nei terreni saldi, nei terreni arbustati e nei pascoli dei territori sottoposti a vincolo idrogeologico, dei Siti Natura 2000 e delle Aree protette

Governo:

Stato del soprassuolo:

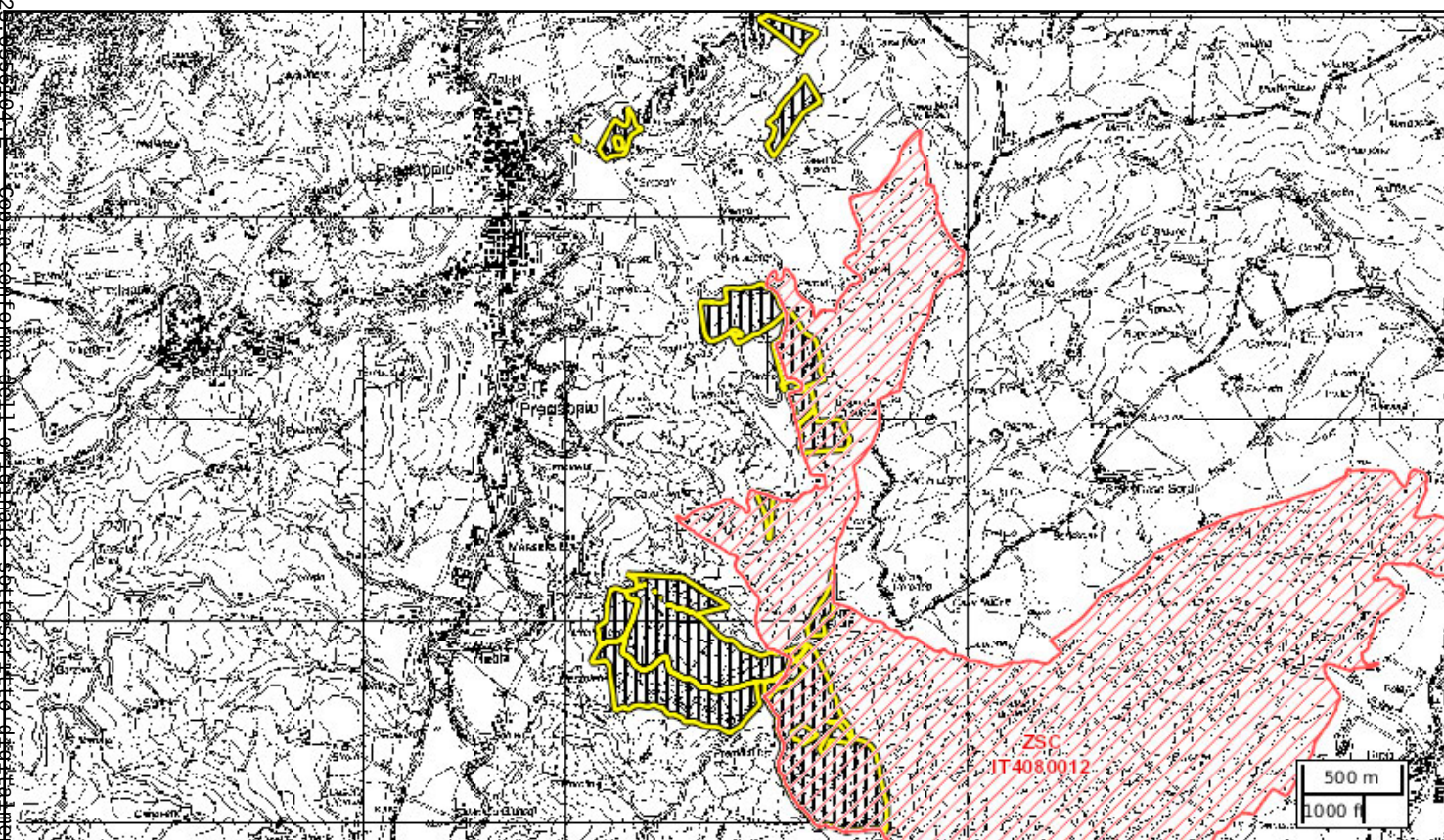
Ubicazione intervento, località:

Modalità di esbosco:

Viabilità esistente percorribile

Prima specie:

Seconda specie:





Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da PAUL AVITA BARBATO

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sup. mappale (mq)	Sup. disegnata (mq)	Sup. interessata (mq)
MELDOLA	—	48	6	11854	11854	11854
MELDOLA	—	48	5	280	280	280
MELDOLA	—	48	7	5033	5033	5033
MELDOLA	—	48	9	3427	3427	3427
MELDOLA	—	48	28	486	486	486
MELDOLA	—	48	29	19197	19197	19197
MELDOLA	—	48	30	1206	1206	1206
MELDOLA	—	48	31	13520	13520	13520
MELDOLA	—	48	32	37622	37622	37622
MELDOLA	—	48	56	47311	47311	47311
MELDOLA	—	48	57	171983	171983	171983
PREDAPPIO	—	31	22	55185	55185	55185
PREDAPPIO	—	31	23	24776	24776	24776
PREDAPPIO	—	31	55	2116	2116	2116
PREDAPPIO	—	31	57	17319	17319	17319
PREDAPPIO	—	31	60	37651	37651	37651
PREDAPPIO	—	31	221	40	40	40
PREDAPPIO	—	31	216	11449	11449	11449
PREDAPPIO	—	43	44	44903	44903	44903
PREDAPPIO	—	43	19	8585	8585	8585
PREDAPPIO	—	44	28	28895	28895	28895
PREDAPPIO	—	44	29	4035	4035	4035

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sup. mappale (mq)	Sup. disegnata (mq)	Sup. interessata (mq)
PREDAPPIO	—	44	53	3110	3110	3110
PREDAPPIO	—	44	54	19741	19741	19741
PREDAPPIO	—	44	527	1304	1304	1304
PREDAPPIO	—	44	31	31311	31311	31311
PREDAPPIO	—	44	32	119623	119623	119623
PREDAPPIO	—	44	55	41439	41439	41439
PREDAPPIO	—	44	60	70373	70373	70373
PREDAPPIO	—	44	104	25630	25630	25630
PREDAPPIO	—	44	57	4741	4741	4741
PREDAPPIO	—	44	58	853	853	853
PREDAPPIO	—	44	33	12364	12364	12364
PREDAPPIO	—	44	103	40192	40192	40192
PREDAPPIO	—	63	7	32500	32500	32500
PREDAPPIO	—	63	8	3740	3740	3740
PREDAPPIO	—	63	17	3547	3547	3547
PREDAPPIO	—	30	46	278	278	278
PREDAPPIO	—	59	543	1148	1148	1148
PREDAPPIO	—	59	546	7380	7380	7380
PREDAPPIO	—	60	522	9119	9119	9119
PREDAPPIO	—	60	524	28639	28639	28639
PREDAPPIO	—	59	544	176	176	176
PREDAPPIO	—	59	113	521	521	521
PREDAPPIO	—	59	545	12106	12106	12106
PREDAPPIO	—	60	508	22262	22262	22262

Il richiedente dichiara di aver preso visione dei seguenti punti

Le comunicazioni hanno una validita' di due anni dalla data di presentazione, le autorizzazioni valgono due anni dalla data del loro rilascio.

L'applicazione cartografica del Sistema informatizzato regionale rileva automaticamente i siti Natura 2000 e le aree protette eventualmente interessate dall'intervento. In questo caso la richiesta verrà inoltrata all'Ente gestore dell'area protetta oltre che all'Ente forestale competente e sarà consultabile attraverso il sistema informatizzato dagli operatori dell'Ente parco oltre che dagli operatori dell'Ente forestale. Le comunicazioni e le autorizzazioni sono altresì consultabili dagli operatori regionali abilitati, dalle Stazioni Carabinieri Forestale e possono essere rese disponibili ad altre istituzioni e soggetti preposti ai controlli o coinvolti nel procedimento.

Il Regolamento forestale stabilisce che nei cedui semplici devono essere rilasciate un minimo di 80 matricine ad ettaro distribuite uniformemente nell'area di taglio (solo 40 nei cedui a prevalenza di castagno e non è necessario lasciare matricine in cedui a prevalenza di robinia, salice, pioppo o nocciolo ma, in caso di presenza di altre latifoglie, il rilascio di queste ultime deve avvenire in numero minimo di 40); le matricine dovranno avere un diametro minimo di 15 cm misurato ad un'altezza dal suolo di 1,30 m. In alternativa ad una distribuzione uniforme di singole matricine, possono essere rilasciati gruppi di 3 o più matricine: ogni gruppo deve avere almeno un altro gruppo ad una distanza, misurata tra le chiome, inferiore ai 20 metri; almeno un esemplare per ogni gruppo deve avere un diametro minimo di 20 cm. Nei cedui composti vengono rilasciate più di 160 matricine ad ettaro, suddivise in più classi di età. Nei cedui a sterzo devono essere rilasciate 30 matricine ad ettaro.

- Per interventi di estensione superiore a 1 ettaro nei boschi delle aree aventi una pendenza media superiore al 100%, dei terreni coinvolti da attivazione o riattivazione di fenomeni franosi e nelle perimetrazioni degli abitati da consolidare (L. 445/1908) è sempre necessaria la richiesta di autorizzazione corredata da un progetto redatto da

Digitalemente da DALL'AGATA BARBARA

tecnico forestale abilitato.

richiedente si impegna a mantenere sgombre da qualsiasi residuo le sedi stradali e le proprie pertinenze.

richiedente si impegna a fare formale richiesta ai titolari della viabilità Comunale, Provinciale o Statale qualora intendano utilizzare le pertinenze stradali per il deposito temporaneo del legname e di qualsiasi altro materiale funzionale all'intervento comunicato.

l'esbosco e il recupero del materiale legnoso abbattuto devono essere effettuati nei periodi stagionali più idonei al fine di evitare danneggiamenti del suolo, anche in un momento successivo alle operazioni di taglio purché il legname sia stato preventivamente rimosso dal punto di caduta e concentrato nei pressi della viabilità permanente o temporanea. Le piste temporanee possono essere utilizzate esclusivamente durante il periodo di validità della autorizzazione o comunicazione.

È sempre consentita la manutenzione ordinaria della viabilità permanente funzionale agli interventi selvicolturali. L'apertura nel bosco di piste temporanee a perdere o il ripristino temporaneo di piste preesistenti deve essere sempre indicata nelle richieste di autorizzazione o nelle comunicazioni di taglio, nei territori soggetti a Vincolo idrogeologico ciò avrà anche valore di comunicazione ai sensi della DGR 1117/2000 e la pratica dovrà essere corredata delle informazioni dovute ai sensi della citata direttiva regionale. Potrebbero inoltre essere necessari permessi o autorizzazioni dovuti ai sensi della normativa vigente in merito all'apertura di strade, modifiche dei tracciati, movimenti di terreno o altro. La richiesta di tali permessi potrà essere acquisita avviando un'altra procedura presso gli uffici preposti o potrà essere inoltrata contestualmente alla presente pratica allegando tutti gli elaborati dovuti, la scelta di questa opzione comporterà la sospensione dei termini della presente pratica fino ad avvenuta acquisizione di tutti i permessi necessari.

E' fatto obbligo agli autori delle utilizzazioni forestali di ripristinare il buono stato della viabilità utilizzata per l'esbosco e per il trasporto del legname e il recupero delle condizioni preesistenti alle utilizzazioni. Le operazioni di ripristino del fondo stradale, qualora ne ricorrano gli estremi a causa della rilevanza dei movimenti di terreno necessari, devono essere eseguite dandone opportuna comunicazione o richiedendo preventiva autorizzazione all'Ente competente in materia di vincolo idrogeologico.

Nei parchi nazionali, regionali, interregionali e nelle riserve naturali regionali tutti gli interventi devono generalmente essere sottoposti a Nulla osta, anche quelli per i quali non è dovuta la comunicazione e la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 6 Regolamento forestale. Nei Siti della Rete Natura 2000 è sempre dovuta la valutazione di incidenza, fatte salve le eccezioni di cui alla determinazione n.14585/2023

Per i siti di Rete Natura 2000 l'art. 64 del Regolamento contiene le principali Misure che devono essere rispettate nei boschi e nei castagneti da frutto dei SIC, delle ZPSC e delle ZSC. Per ambiti specifici è necessario, altresì, fare riferimento alle Misure sito specifiche di conservazione e alle regolamentazioni dei piani di gestione dei singoli siti di rete Natura 2000 (di cui all'allegato C della D.G. n. 1147/2018). Per zone diverse dai boschi e dai castagneti le Misure generali di conservazione (di cui all'allegato A della D.G. n. 1147/2018) potrebbero individuare ulteriori prescrizioni da rispettare.

Presa visione altresì di ogni altra disposizione del Regolamento forestale regionale n.3/2018 e dell'informativa ai sensi della normativa sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016).

CODICE DELL'UTENTE DI SISTEMA CHE HA INSERITO I DATI:

RUOLO: **Utente intermediario**

presentazione

21/05/2025

04/06/2025.0556404.F

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da DALL'AGATA BARBARA

A seguito dell'inoltro telematico del presente modulo, la richiesta viene presa in carico dall'Ente forestale competente ai sensi della L.R. n. 13/2015: Unione della Romagna Forlivese.

Per gli interventi oggetto di comunicazione il richiedente potrà procedere alla realizzazione degli stessi una volta trascorsi i termini previsti dall'art. 5 del Regolamento forestale regionale (30 giorni dalla data di inoltro) salvo diversa comunicazione da parte dell'Ente forestale competente potrà inviare entro detti termini.

Per gli interventi oggetto di autorizzazione di cui all'Art. 4 del Regolamento forestale regionale il richiedente potrà procedere solo a seguito del rilascio della stessa previa acquisizione di pareri, nulla osta, valutazioni di incidenza o atti di assenso di competenza di altre amministrazioni, se dovuti.

È opportuno rivolgersi all'Ente di cui sopra per verificare le modalità di apposizione del bollo.

È possibile verificare l'esito dell'istruttoria consultando il software regionale online di Gestione delle Autorizzazioni e Comunicazioni di taglio boschivo con riferimento alla pratica n.63331.

È sempre possibile inoltre rivolgersi direttamente all'Ente competente al seguente indirizzo:

protocollo@pec.romagnaforlivese.it

Unione della Romagna Forlivese
Piazza Tassinari, 15 - 47017 Rocca San Casciano

Le comunicazioni hanno validità di due anni dalla data di inoltro.

Le autorizzazioni hanno validità di due anni dalla data del loro rilascio.



r_emi.ro.Giunta - Prot. 04/06/2025.0556104.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da DALL'AGATA BARBARA